



ISTITUTO COMPRENSIVO “Nelson Mandela” VARAZZE – CELLE

Via G. B. Camogli, 6 - 17019 Varazze (SV) tel. 019 97394

e_mail: svic81300r@istruzione.it / PEC: svic81300r@pec.istruzione.it

www.icvarazzecele.edu.it

C.F. n. 92099040096 Codice Univoco UFID6A

Varazze, 26/11/2021

OGGETTO: DETERMINA per l’acquisto di materiale igienico sanitario per le scuole di Celle a carico risorse ex art. 58, comma 4, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 (“c.d. Decreto sostegni-bis”), finalizzate all’acquisto di beni e servizi

CIG ZF4341CD06

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto n.129 del 28/08/2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”

VISTO l’art. 58, comma 4, del D.L. 73/2021, ha stanziato risorse finanziarie per l’acquisto di beni e servizi, per le finalità di cui al comma 4-bis del medesimo articolo, con l’obiettivo di contenere il rischio epidemiologico in relazione all’avvio dell’anno scolastico 2021/2022, nel rispetto delle disposizioni previste nel Protocollo d’Intesa adottato dal Ministero dell’Istruzione il 14/08/2021 e diffuso alle Istituzioni Scolastiche tramite nota prot. n.900/2021

VISTA la nota del M.I. prot. n° 18993 del 24 agosto 2021 che ha disposto l’assegnazione a favore dell’IC Varazze-Celle della risorsa finanziaria pari ad euro 47.302,59 di cui all’allegato A del D.I. 265/2021

VISTO il punto b) della nota suddetta finalizzato all’acquisto di dispositivi di protezione, di materiali per l’igiene individuale e degli ambienti nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, utilizzabile in relazione all’emergenza epidemiologica da COVID19;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n.50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture”

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n.56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016”

VISTO in particolare l’art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art.36, comma 2, lett. a) del Codice “[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”

VISTO in particolare l’art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, il quale prevede che “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure

ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”

VISTO l'art.36, comma 7 del D.Lgs 50/2016, il quale prevede che *“L'ANAC con proprie linee guida [...] indica specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata”*

VISTO l'art.45, comma 2, lett a) del Decreto 129/2018, il quale prevede che *“Al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti di svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.Lgs 50/2016 e dalle prelativo previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000 euro”*

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n.97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6/11/2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001 n.165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n.107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto 28 agosto 2018 n.129;

VISTO il PTOF dell'istituzione scolastica 2019/2022 approvato dal C.D.I. con delibera n.3 del 30/10/2019 aggiornato per l'a.s. 2021/22 con delibera n°40 del 03/11/2021 del Consiglio di Istituto
VISTA la delibera n°1 del 03/02/2021 del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale 2021;

VISTA l'approvazione in data 13/02/2020 del Regolamento dell'attività negoziale con delibera n.3 del Consiglio di Istituto;

VISTO l'art.1, comma 449 della L.296/2006, come modificato dall'art.1, comma 495 L.n.208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP

CONSIDERATA la verifica di assenza di convenzioni CONSIP SpA, aventi ad oggetto forniture comparabili con quelli necessari all'Istituto

VISTA la nota MIUR prot. n.0017067 del 29/07/2019 che richiama l'art.1, comma 450, della L.296/2006, come modificato dall'art.1, comma 495, della legge 208/2015 n.450, il quale prevede che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 e al disotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) di cui all'art.328, comma 1, del regolamento di cui al DPR 5 ottobre 2010 n.207”*

CONSIDERATO che la fornitura rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul MEPA di Consip SpA

CONSIDERATO che la fornitura è presente su MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante affidamento diretto su MEPA

TENUTO CONTO che in relazione all'entità dell'affidamento (importo inferiore a €5.000,00), la stazione appaltante, prima della stipula del contratto, procederà alla consultazione del casellario ANAC e alla consultazione di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche. La stazione appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016. In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si inserirà nel contratto una specifica clausola di risoluzione del contratto medesimo con il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

CONSIDERATA, in rapporto all'entità dell'affidamento, la possibilità di procedere direttamente all'individuazione di un operatore economico, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione.

RILEVATO che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall'art.45 comma 2 lett.a) D.I. 129/2018 "determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico affidamento di lavori, servizi e forniture "inferiore a 10.000,00 euro"

TENUTO CONTO delle linee guida ANAC relativamente agli affidamenti diretti, si è derogato al principio di rotazione per la fornitura per i sottoelencati motivi: - Assenza di rilievo di negligenze nell'esecuzione in precedenti forniture - Grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) - Competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, Reperibilità immediata nei casi di emergenza operativa - Tempestività nella consegna del materiale - Coerenza dell'offerta rispetto al livello qualitativo atteso e alle esigenze della scuola - Congruità, vantaggiosità economica dell'offerta presentata e compatibilità della stessa con il budget a disposizione

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è di garantire condizioni di sicurezza igienico-sanitarie per gli alunni e il personale;

RILEVATA la necessità di acquistare materiale igienico sanitario per garantire idonee condizioni igienico sanitarie dei locali e per l'acquisto di prodotti di igiene per gli alunni, il personale docente e ATA;

CONSIDERATA la garanzia di prezzi e qualità competitivi;

Considerato che un'indagine di mercato ha consentito di individuare quale fornitore la ditta KLINEER Via Vittime di Rio Boffalora, 7 a – 29121 Piacenza P.IVA 01676380338

Tenuto conto che l'operatore economico non costituisce l'affidatario uscente e che non è mai stato invitato in precedenza

CONSIDERATA la possibilità di procedere ad un acquisto tramite affidamento diretto su MEPA di materiale igienico sanitario;

RILEVATO che l'importo della spesa, pari a €1.136,88 + IVA trova copertura nel Bilancio di Previsione per l'anno 2021 con imputazione al Progetto P2/1 "Progetti Comune di Celle"

RITENUTO di procedere in merito

DECRETA

Di autorizzare la procedura di affidamento diretto su MEPA alla ditta KLINEER Via Vittime di Rio Boffalora, 7 a – 29121 Piacenza P.IVA 01676380338 - per l'acquisto di materiale igienico sanitario per i plessi del Comune di Celle per l'importo di €1.136,88 + IVA (€232,79) pari ad un totale di €1.369,67.

Di autorizzare la spesa complessiva dell'affidamento pari a €1.369,67 da imputare al Programma Annuale 2021 – A1 "Funzionamento generale e decoro della scuola" voce 2) "Risorsa finanziaria ex art.58 comma 4 D.L. 73 del 25/05/2021 convertito dalla Legge n.106 del 23/07/2021 (decreto "sostegni bis") categoria che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Andrea Piccardi.

Ai sensi del GDPR General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679 del D.Lgs n.196/03 e s.m.i., si informa che le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti si riferiscono al procedimento in oggetto. Con l'accettazione dell'ordine il fornitore esprime il proprio consenso al predetto trattamento.

Titolare dei dati è il Dirigente Scolastico Prof. Andrea Piccardi.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la Dott.ssa Sabrina Schinca.

La presente determina è pubblicata sul sito dell'istituto www.icvarazzecelle.edu.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Andrea Piccardi